



Federazione Regionale USB Puglia

ILVA Taranto: 1^ FESTA USB

Sabato 31 Agosto - Domenica 1° Settembre

TALSANO Piazza Lo Jucco

USB ... IN FESTA!!!

un anno di "lotte" all'ILVA!!!

Sabato 31 agosto

ore 19:30 dibattito

**"democrazia, diritti,
salute e lavoro... per tutte/i"**
modera Alessandra CAVALLARO

ore 21:00 start music con

Zacalycius - Artisti comuni
Motiva - ritorno agli anni '80

Domenica 1 settembre

ore 19:30 proiezione docufilm
"Ilva... le nostre lotte"

al termine della proiezione verranno
consegnate delle targhe in ricordo del-
le "vittime" della fabbrica ed alle Asso-
ciazioni e Movimenti che in questi anni
hanno "lottato" per una Taranto miglio-
re!

presenta la serata Franco COSA

ore 21:00 start music con

Macca Band - Rosa cover De André

ore 22:00

"Orchestra Popolare Jonica"



**ILVA...
noi non
DIMENTICHIAMO**

ALL'INTERNO DELLA FESTA OLTRE A BUONA MUSICA E DIBATTITI...
STAND GASTRONOMICI... LIBRI... MOSTRE...E TANTO DIVERTIMENTO!!!



Taranto, 04/09/2013

sabato 31 Agosto e domenica 1° Settembre

TALSANO Piazza Lo Jucco

USB... in FESTA!!!

un anno di lotte all'ILVA

Si è chiusa la due giorni di “festa” organizzata dai Lavoratori dell’Ilva iscritti all’USB.

Una “festa” dei lavoratori per i lavoratori e dopo un anno difficile e complicato fatto di lotta e rabbia che partono dall’assalto al “palco” della triade sindacale complice de Riva passando dalla manifestazione dell’USB a Taranto dello scorso 10 novembre.

Il titolo della manifestazione è stato “**NOI NON DIMENTICHIAMO**”, un chiaro riferimento alle “vittime” della fabbrica, nell’ultimo anno ben tre sono stati i Lavoratori che hanno perso la vita per il lavoro.

Per tutta la festa forte è stata la commozione per la presenza dei familiari di Claudio, Francesco, Ciro e del “Comitato 12 Giugno” che raccoglie le tante altre morti tarantine della diossina.

La prima giornata vede il Sindacato di Base confrontarsi con le Associazioni e Movimenti che in un dibattito sui “temi caldi” della Democrazia sindacale, del Diritto alla salute e, naturalmente, del Lavoro. Oltre ai rappresentanti istituzionali (*il Comune di Taranto ha patrocinato la Festa*) il confronto è stato serrato fra idee diverse fra il “futuro” della fabbrica ed il Lavoro. Al Comitato dei “liberi e Pensanti” si sono susseguiti gli interventi del WWF jonico e delle associazioni della Taranto in lotta per un futuro migliore, tutte d’accordo sulla necessità di chiudere con la contrapposizione Lavoro-Salute e sulla urgenza di ridare dignità ai lavoratori di avere una “rappresentanza” vera e reale nello stabilimento con “regole” realmente “democratiche” che non mortifichino il diritto al futuro.

L’azione del sindacato, infatti proseguirà con maggior forza e consapevolezza proprio su questi temi, le risposte che il Governo sta dando alla popolazione tarantina sono gravi e offensive, a partire dalla autorizzazione alla apertura di due discariche nell’area Ilva, nessun investimento vero per le bonifiche, in questo quadro anche i sindacati tradizionali sono ininfluenti. Anche l’annunciato incontro dei segretari nazionali di cgil, cisl e uil con i nuovi commissari già si sa che non produrrà alcun risultato concreto per i Lavoratori dell’Ilva e per la città. **Con questo scenario lo Sciopero Generale indetto dall’USB, per il prossimo 18 ottobre, vedrà un forte impegno della struttura tarantina e dei movimenti locali**, anche perché nello sciopero generale si concretizzano le parole d’ordine contro le politiche governative liberiste, per il lavoro e il diritto alla salute.